

Gazzetta del Sud 25 febbraio 2026

Il market della droga a S. Lucia sopra Contesse: decisa un'altra condanna

Si è concluso con la condanna a 4 anni e 6 mesi il processo nei confronti di Raffaele Grasso accusato di spaccio di droga nell'ambito dell'operazione "Alleanza". Si tratta dell'inchiesta sulla casetta della droga gestita da tre gruppi a S. Lucia sopra Contesse, alle Case Arcobaleno. Un giro scoperto da un'indagine della Squadra Mobile sfociato nel blitz del novembre 2024. In sede di udienza preliminare Grasso, attraverso il suo difensore, l'avvocato Gianmarco Silvestro, aveva chiesto e ottenuto l'abbreviato condizionato all'esame dei coimputati. Il processo nei suoi confronti si è dunque svolto separatamente dal troncone principale che invece è stato giudicato con l'abbreviato e che si è concluso con 22 condanne. La posizione di Grasso è stata trattata dal tribunale collegiale che lo ha condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione con la concessione delle attenuanti generiche. Il pubblico ministero Claudio Conte aveva chiesto la condanna a 6 anni e 8 mesi. L'operazione "Alleanza", condotta dalla Direzione distrettuale antimafia con indagini della Squadra Mobile, ha scoperto un giro dello spaccio che, secondo gli investigatori, fruttava guadagni da capogiro. Un'attività che ruotava attorno ad una casetta abusiva alle Case Arcobaleno, un'abitazione ben protetta da un sistema di telecamere di sorveglianza che era diventata la base operativa dell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti. All'interno del piccolo locale, secondo gli investigatori, la cocaina veniva lavorata, confezionata in dosi e poi rivenduta sotto forma di crack. Il blitz aveva portato all'arresto di 24 persone, 22 in carcere e 2 ai domiciliari, 29 in totale gli indagati.

Letizia Barbera